

CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: SEDE DI CESANO BOSCONI E PERTINENZE

| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
|------------------------------|---|--|--|
| RSA | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la Direzione Sociale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate con modalità diversificate secondo la casistica, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente. La valutazione comporta l' espressione di idoneità e l' individuazione della Unità d' offerta più rispondente alle necessità del Richiedente.</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe della Unità individuata.</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale della Direzione Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nelle liste d' attesa, diversificate per unità d' offerta. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della Direzione Sociale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| RSD | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la Direzione Sociale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate con modalità diversificate secondo la casistica, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente. La valutazione comporta l' espressione di idoneità e l' individuazione della Unità d' offerta più rispondente alle necessità del Richiedente.</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe della Unità individuata.</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale della Direzione Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nelle liste d' attesa, diversificate per unità d' offerta. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della Direzione Sociale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |

| | | | |
|-----|---|--|--|
| CDD | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la Direzione Sociale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate con modalità diversificate secondo la casistica, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente. La valutazione comporta l' espressione di idoneità e l' individuazione della Unità d' offerta più rispondente alle necessità del Richiedente.</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe della Unità individuata.</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale della Direzione Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nelle liste d' attesa, diversificate per unità d' offerta. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della Direzione Sociale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| CSS | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la Direzione Sociale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate con modalità diversificate secondo la casistica, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente. La valutazione comporta l' espressione di idoneità e l' individuazione della Unità d' offerta più rispondente alle necessità del Richiedente.</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe della Unità individuata.</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale della Direzione Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nelle liste d' attesa, diversificate per unità d' offerta. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della Direzione Sociale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| CDI | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la Direzione Sociale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate con modalità diversificate secondo la casistica, al fine di stabilire l'idoneità all'inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente. La valutazione comporta l'espressione di idoneità e l'individuazione della Unità d'offerta più rispondente alle necessità del Richiedente.</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell'èquipe della Unità individuata.</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all'Assistente Sociale della Direzione Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nelle liste d'attesa, diversificate per unità d'offerta. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d'attesa è gestita dall'Assistente Sociale della Direzione Sociale e rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all'ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d'attesa. Un'eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d'attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| RIABILITAZIONE IN REGIME AMBULATORIALE O DOMICILIARE | <p>PER IL PAZIENTE ADULTO FISIATRICO</p> <p>Per poter accedere al trattamento riabilitativo è necessario che l'esito della valutazione fisiatrice sia stato positivo, cioè sia comprovata la necessità di un trattamento riabilitativo in ex art.26.</p> <p>A conclusione della valutazione, i dati del paziente sono inseriti nel data base informatico e contestualmente in un file di excel consultabile nell'ufficio di coordinamento; l'inizio del trattamento è subordinato alla data della valutazione medica, al tipo di patologia, alla disponibilità dei terapisti e, dove è possibile, alle esigenze personali dell'utente (orario del trattamento).</p> <p>All'esaurimento della lista d'attesa si contatta l'utente, comunicandogli il calendario del trattamento e il nominativo del terapeuta.</p> <p>PER IL PAZIENTE MINORE FISIATRICO</p> <p>Per poter accedere al trattamento riabilitativo è necessario che l'esito della valutazione fisiatrice sia stato positivo, cioè sia comprovata la necessità di un trattamento riabilitativo.</p> <p>A conclusione della valutazione, i dati del paziente sono inseriti nel data base informatico e contestualmente in un file di Excel consultabile consultabile nell'ufficio di coordinamento; l'inizio del trattamento è subordinato alla data della valutazione, al tipo di patologia, alla disponibilità dei terapisti e, dove è possibile, alle esigenze personali dell'utente (orario del trattamento).</p> <p>All'esaurimento della lista d'attesa si contattano i genitori o chi ne fa le veci e viene loro comunicato il calendario dei trattamenti e il nominativo del terapeuta.</p> <p>PER IL PAZIENTE MINORE NEUROPSICHIATRICO (LOGOPEDIA E PSICOMOTRICITA')</p> <p>Per poter accedere al trattamento riabilitativo è necessario che l'esito della valutazione neuropsichiatrica infantile sia stato positivo, cioè sia comprovata la necessità di un trattamento riabilitativo.</p> <p>A conclusione della valutazione, i dati del paziente vengono inseriti nel data base e contestualmente in un file di Excel consultabile in segreteria; l'inizio del trattamento è subordinato alla data di inizio della valutazione medica, al tipo di quadro patologico, alla disponibilità dei terapisti e, dove è possibile, alle esigenze personali della famiglia (orario del trattamento).</p> <p>All'esaurimento della lista d'attesa si contattano i genitori o chi ne fa le veci e viene loro comunicato il calendario dei trattamenti e il nominativo del terapeuta.</p> | <p>La lista d'attesa segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni:</p> <p>a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) dimissioni da strutture di riabilitazione a maggior intensità riabilitativa. A parità di requisiti è riservata priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana.</p> | <p>Visita fisiatrica adulti: 1 settimana Visita fisiatrice minori: 3 settimane Visita neuropsichiatrica infantile: 1 anno Valutazione logopedica: 12 mesi Valutazione psicomotoria: 10 mesi Trattamento logopedico: 1 anno a Cesano, 1 anno a Rho Trattamento psicomotorio: 1 anno a Cesano, 1 anno a Rho Trattamento fisioterapico minori: 1 mese Trattamento fisioterapico adulti: urgenze 20 giorni, semi urgenze 5 mesi, cronici 1 anno.</p> |

| | | | |
|---|---|---|--|
| UNITA' DI CURE INTERMEDIE | <p>L'invio dell'utenza può avvenire da parte del Medico di Medicina Generale o degli Specialisti delle strutture di ricovero e cura autorizzate all'emissione di prescrizioni per il Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>Le domande di ammissione, accompagnate da documentazione clinica dettagliata e aggiornata e da richiesta formulata sul Ricettario Regionale da parte del medico inviante, devono essere inoltrate presso l'UO o alla Direzione Sociale della Fondazione.</p> <p>Il Medico Responsabile dell'UO, valuta la documentazione presentata (richiedendone un ampliamento qualora necessario) ed esprime parere di idoneità in ordine sia alla compatibilità con il case-mix presente sia alle possibilità di un percorso riabilitativo efficace.</p> <p>Se l'utente è idoneo, in presenza di disponibilità di posto, l'équipe dell'UO concorda tempi e modalità di inserimento con la struttura inviante.</p> | <p>La lista d'attesa segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondzione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) dimissioni da strutture di riabilitazione a maggior intensità riabilitativa . Viene inoltre posta particolare attenzione a situazioni socio-sanitarie critiche. A parità di requisiti viene riservata priorità a parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana.</p> | <p>Pazienti provenienti dal domicilio: 6 mesi Pazienti proveninenti dall'Ospedale: 20/30 giorni</p> |
| SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO A MEDIA INTENSITA' PER MINORI | <p>L' invio dell'utenza deve avvenire sia da parte delle UONPIA sia delle U.O. di Pediatria o Pediatri di Libera Scelta (in questo caso la famiglia viene comunque invitata a recarsi presso la UONPIA di riferimento per la condivisione del percorso).</p> <p>Le domande di ammissione, accompagnate da documentazione clinica dettagliata e aggiornata, devono essere inoltrate alla Direzione Sociale della Fondazione.</p> <p>L'équipe dell'U.O. di Riabilitazione invita l'utente e la famiglia ad un incontro finalizzato a consentire loro la conoscenza della struttura e della Carta dei Servizi e verificare la possibilità e significatività riabilitativa della presa in carico.</p> <p>Se la definizione della domanda risulta positiva il paziente viene accolto o, qualora non vi sia posto disponibile, messo in lista di attesa. La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico della presentazione delle domande.</p> | <p>La lista d'attesa segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondzione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti viene riservata priorità a parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana.</p> | <p>Il reparto è oggetto di piano programma con temporanea riduzione della capacità ricettiva. I tempi d'attesa sono determinati dal turn over legato alla conclusione dei progetti riabilitativi e/o al compimento della maggiore età.</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CENTRO DIURNO PSICHIATRICO | <p>Il Centro Psico Sociale competente territorialmente, in accordo con l'utente e i suoi familiari, può inoltrare domanda di ammissione alla Direzione Sociale (DS) mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Ogni informazione può essere richiesta a tale Direzione.</p> <p>Può essere inoltre richiesto di visitare la struttura: in tal caso il richiedente viene affidato all'Assistente Sociale per una visita guidata e per la consegna di ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti.</p> <p>La domanda, compilata e sottoscritta dal CPS, accompagnata da una relazione e dal Piano di Trattamento Individuale viene valutata, dopo un incontro con l'utente e gli invianti, dallo psichiatra del Centro e dalla Direzione Coordinamento Servizi Sanitari.</p> | <p>La lista d'attesa segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana</p> | <p>Ad oggi il centro diurno è saturo e non sono previsti nuovi ingressi nell'anno.</p> |
| RIABILITAZIONE IN REGIME DIURNO CONTINUO MINORI | <p>L'invio dell'utenza deve avvenire da parte delle UONPIA e delle U.O. di Pediatria del territorio regionale, degli Ambulatori di Riabilitazione, dei Pediatri di Libera Scelta. Le domande di ammissione, accompagnate da documentazione clinica dettagliata e aggiornata, devono essere inoltrate alla Direzione Sociale della Fondazione ISF. E' possibile scaricare il modulo dal sito internet di Fondazione www.sacrafamiglia.org. In seguito l'équipe dell'U.O. di Riabilitazione valuta l'idoneità e la comunica alla famiglia e ai servizi invianti entro 45 giorni e la domanda è posta in lista di attesa; in relazione allo scorrere alla lista di attesa, i minori valutati idonei, vengono invitati ad un incontro finalizzato a consentire la conoscenza della struttura e della Carta dei Servizi e verificare la possibilità e la significatività riabilitativa della presa in carico.</p> | <p>La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Viene riservata priorità all'ingresso ai minori con componenti del nucleo familiare che presentano problematiche sanitarie rilevanti.</p> | <p>Il servizio è ad oggi saturo: i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (completamento percorso riabilitativo e/o compimento della maggiore età) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2025

CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: SEDE DI SETTIMO MILANESE

| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
|------------------------------|--|---|--|
| RSA | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la filiale di Settimo M.se dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente.</p> <p>La valutazione comporta l' espressione di idoneità .</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe .</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nella lista d' attesa. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della filiale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| RSD | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la filiale di Settimo M.se dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate, al fine di stabilire l' idoneità all' inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente.</p> <p>La valutazione comporta l' espressione di idoneità .</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell' équipe .</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all' Assistente Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nella lista d' attesa. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d' attesa è gestita dall' Assistente Sociale della filiale e rispetta l' ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d' offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l' incolumità dell' utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all' ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d' attesa. Un' eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d' attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d' attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |

| | | | |
|-----|--|---|---|
| CDD | <p>La modulistica necessaria per la presentazione della richiesta di ammissione è scaricabile dal sito di Fondazione Sacra Famiglia www.sacrafamiglia.org o ritirabile direttamente presso la filiale di Settimo M.se dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (escluso festivi). Le richieste di ammissione vengono registrate al momento della ricezione e vengono valutate, al fine di stabilire l'idoneità all'inserimento secondo criteri di appropriatezza definiti dalla normativa regionale e dalle condizioni cliniche, assistenziali e sociali del Richiedente.</p> <p>La valutazione comporta l'espressione di idoneità .</p> <p>Per situazioni particolari, viene effettuata una valutazione/visita di pre-accettazione da parte dell'èquipe .</p> <p>Una volta individuata la struttura adeguata, è possibile richiedere all'Assistente Sociale un appuntamento per una visita guidata alla stessa. Le richieste ritenute appropriate vengono inserite nella lista d'attesa. La valutazione e/o la necessità di reperire ulteriore documentazione, viene comunicata al Richiedente in forma scritta entro 45 giorni lavorativi.</p> | <p>La lista d'attesa è gestita dall'Assistente Sociale della filiale e rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. E' possibile rinunciare all'ingresso a seguito di chiamata: tale rinuncia determina lo slittamento della richiesta in fondo alla lista d'attesa. Un'eventuale seconda rinuncia determina la cancellazione della richiesta dalla lista d'attesa. E' sempre possibile ripresentare la domanda secondo le specifiche qui declinate.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
|-----|--|---|---|

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2025

| CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: SEDI LECCHESI | | | |
|---|---|---|---|
| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
| RSA BORSIERI | <p>Le domande di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale della Struttura dal familiare o tramite i Servizi sociali di zona, mediante la compilazione dell'apposita modulistica.</p> <p><u>E' possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione</u> www.sacrafamiglia.org/Modulistica</p> <p>E' prevista la possibilità di effettuare una visita guidata, con accompagnamento da parte dell'Assistente Sociale, e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti.</p> <p>La domanda compilata e sottoscritta dal richiedente e/o da suo legale rappresentante o familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dalla Direzione della RSA, che si avvale della collaborazione dei componenti dell'Equipe Pluriprofessionale, la quale esprime parere di idoneità e definisce l'assegnazione al Nucleo della RSA ritenuto più appropriato per necessità assistenziale e attitudini relazionali del richiedente.</p> <p>L'esito della domanda è comunicato all'utente, famiglia e/o Ente Locale dal Servizio Sociale entro 30 giorni.</p> <p>Ottenuto il parere favorevole, la domanda viene posta in lista d'attesa.</p> | <p>La lista è gestita dall'Assistente Sociale che, a fronte di disponibilità di posto, procede secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Hanno la priorità utenti provenienti da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale. Un obiettivo stato di urgenza, valutato dall'équipe o di incompatibilità ambientale del posto disponibile, può determinare una priorità sulle domande giacenti in lista. Al momento della comunicazione per l'ingresso dell'anziano in RSA, un rifiuto da parte dell'interessato fa perdere la priorità; la rinuncia alla seconda chiamata dà seguito all'archiviazione della domanda. In seguito la richiesta di ricovero dovrà essere nuovamente ripresentata.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| RSA REGOLEDO | <p>Le domande di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale della Struttura dal familiare o tramite i Servizi sociali di zona, mediante la compilazione dell'apposita modulistica.</p> <p><u>È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione</u> www.sacrafamiglia.org/Modulistica</p> <p>E' prevista la possibilità di effettuare una visita guidata, con accompagnamento da parte dell'Assistente Sociale, e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti.</p> <p>La domanda compilata e sottoscritta dal richiedente e/o da suo legale rappresentante o familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dalla Direzione della RSA, che si avvale della collaborazione dei componenti dell'Equipe Pluriprofessionale, la quale esprime parere di idoneità e definisce l'assegnazione al Nucleo della RSA ritenuto più appropriato per necessità assistenziale e attitudini relazionali del richiedente.</p> <p>L'esito della domanda è comunicato all'utente, famiglia e/o Ente Locale dal Servizio Sociale entro 30 giorni.</p> <p>Ottenuto il parere favorevole, la domanda viene posta in lista d'attesa.</p> | <p>La lista è gestita dall'Assistente Sociale che, a fronte di disponibilità di posto, procede secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Hanno la priorità utenti provenienti da altre unità d'offerta di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale. Un obiettivo stato di urgenza, valutato dall'équipe o di incompatibilità ambientale del posto disponibile, può determinare una priorità sulle domande giacenti in lista. Al momento della comunicazione per l'ingresso dell'anziano in RSA, un rifiuto da parte dell'interessato fa perdere la priorità; la rinuncia alla seconda chiamata dà seguito all'archiviazione della domanda. In seguito la richiesta di ricovero dovrà essere nuovamente ripresentata. Priorità all'ingresso è data ai residenti nei Comuni di Perledo e Varenna, dove la Fondazione gestisce anche un servizio di Assistenza Domiciliare. Inoltre, in considerazione della specificità della storia e dell'esperienza della struttura, viene riservata la priorità nella lista d'attesa in RSA persone anziane affette da disabilità intellettiva dalla nascita.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| | <p>La richiesta di inserimento, corredata da documentazione socio sanitaria aggiornata, deve essere presentata al Servizio Sociale della Struttura.</p> <p><u>È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione</u> www.sacrafamiglia.org/M</p> <p>L'Assistente Sociale è a disposizione per ogni informazione e può accompagnare gli interessati.</p> <p>La richiesta viene sottoposta all'équipe pluriprofessionale per la valutazione e l'espressione del parere.</p> <p>Ottenuto il parere favorevole, la domanda viene posta in lista d'attesa; la lista è gestita da</p> | <p>La lista è gestita dall'Assistente Sociale che, a fronte di disponibilità di posto, procede secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Hanno la priorità utenti provenienti da altre unità d'offerta</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i</p> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| RSD | Alla chiamata per l’inserimento l’Assistente Sociale della RSD incontra i familiari del soggetto | di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale. Un obiettivo stato di urgenza, valutato dall’équipe o di incompatibilità ambientale del posto disponibile, può determinare una priorità sulle domande giacenti in lista. Priorità all’ingresso è data ai residenti nei Comuni di Perledo e Varenna, dove la Fondazione gestisce anche un servizio di Assistenza Domiciliare. | tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili. |
| CURE INTERMEDIE | Gli utenti possono provenire da tutto il territorio regionale, e possono essere inviati dai Re Come da delibera regionale n° x / 3383 del 10/04/2015, le domande di ammissione devono Qualora non sussista immediata disponibilità di posto la domanda viene posta in lista d’att | La lista d’attesa rispetta l’ordine cronologico di presentazione delle domande. Si dà comunque precedenza alle richieste che rivestono carattere di urgenza, su segnalazione delle strutture ospedaliere. | Tempo medio d'attesa: 15 giorni |
| RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E DOMICILIARE | Per accedere ai trattamenti riabilitativi è necessario effettuare la visita specialistica fisiatrica ai fini della redazione del Progetto Riabilitativo Individuale. La visita può essere erogata tramite SSN. E’ possibile anche accedere direttamente ai trattamenti dietro presentazione di un Progetto Riabilitativo Individuale redatto da altra struttura sanitaria accreditata. a. Accesso ai trattamenti tramite SSN: Per effettuare la visita è necessaria la prescrizione di visita specialistica Fisiatrica da parte del MMG o del Pediatra di libera scelta o di altro Medico Specialista riportante la diagnosi. La prenotazione può essere effettuata presso la segreteria del servizio come specificato nella carta dei servizi. Il Medico Fisiatra effettua la visita e compila il P.R.I. ed in base alla patologia, alla gravità del quadro clinico, alla limitazione funzionale e dell’autonomia nella vita quotidiana, decide se il Paziente potrà usufruire delle prestazioni riabilitative c/o l’Unità Operativa (ex art.26) o dovrà recarsi presso una struttura accreditata in ex art. 25 compilando la relativa impegnativa. Qualora il Paziente rientri nelle specifiche dell’ex art. 26, D.G.R 833, il Medico Fisiatra indicherà sul P.R.I. la fascia di appartenenza (1, 2 o 3 a seconda della patologia e dell’impegno trattamentale). I criteri di appropriatezza per la assegnazione ad una specifica fascia sono disponibili per la visione presso la segreteria dell’Unità Operativa. Le richieste di visita Fisiatrica domiciliare vengono trasmesse alla Segreteria della Fondazione da parte della Centrale Operativa dell’ ATS, Distretto di Bellano, dal MMG o dagli Specialisti dell’Azienda Ospedaliera come da procedura di continuità assistenziale. La Segreteria provvede alla consegna al Medico Fisiatra che programma la visita. Nel caso di dimissioni protette con il Progetto Riabilitativo redatto dallo Specialista dell’Azienda Ospedaliera il Medico Fisiatra procede ad attivare il trattamento riabilitativo ed effettuare la visita fisiatrica quanto prima. In tutti gli altri casi il Medico Fisiatra compila il Progetto Riabilitativo riportante il numero di sedute trattamentali e lo invia al MMG per la prescrizione. b. Accesso ai trattamenti in regime di solvenza In caso di accesso in regime di solvenza, la visita fisiatrica dovrà essere prenotata presso la segreteria dell’Unità Operativa. | La lista d’attesa rispetta l’ordine cronologico di presentazione delle domande. Si dà comunque precedenza alle richieste che rivestono carattere di urgenza, su segnalazione delle strutture ospedaliere. | Visita: 60 giorni Trattamenti 15 giorni |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | I trattamenti riabilitativi possono essere effettuati in regime privato se l'Utente lo desidera. L'Utenza che sceglie il regime privato non deve produrre l'impegnativa del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta. | | |
|--|---|--|--|

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2025

| CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: SEDI VARESINE | | | |
|---|---|---|---|
| tipologia di servizio | Modalità di presentazione della domanda | criteri di gestione della lista d'attesa | tempi medi d'attesa |
| CDD | <p>Le domande di ammissione, compilate su apposita modulistica, devono essere presentate al Servizio Sociale della Sede di Cocquio preferibilmente tramite i Servizi Sociali territoriali.</p> <p>È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione www.sacrafamiglia.org/Modulistica</p> <p>L'Assistente Sociale della struttura si occupa di seguire l'iter della domanda sino al suo perfezionamento, avendo cura di fornire le informazioni necessarie. La domanda deve essere integrata dalla documentazione socio-sanitaria richiesta e da documentazione inerente pregressi ricoveri presso altre strutture. La domanda deve essere firmata dall'interessato o da suo legale rappresentante o familiare.</p> <p>A richiesta, è possibile effettuare una visita della struttura. In questo caso il futuro frequentante e i suoi rappresentanti vengono accolti dall'Assistente Sociale o dal Responsabile dell' Unità o da suo delegato, che illustra le caratteristiche dell'Unità.</p> <p>La Commissione di Accettazione per il CDD esprime una prima valutazione in merito all'inserimento. Per la valutazione definitiva viene richiesta una visita diretta della persona.</p> <p>In presenza di idoneità ma in mancanza di posto libero, la domanda verrà posta in lista di attesa.</p> | <p>La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande in base alla disponibilità. Viene data priorità all'ingresso: ai residenti nei Comuni della provincia di Varese, agli utenti in carico ad altre unità d'offerta della Sede di Cocquio T. o ad altre sedi della Fondazione. A parità di data di presentazione della domanda e tenuto conto dei criteri di precedenza, viene data priorità all'ingresso: a persone con maggior fragilità sociale (che vivono sole o con familiari non autosufficienti o con gravi difficoltà a fornire assistenza, ecc.); in base all'organizzazione dell'unità accogliente, in modo da garantire il benessere psico-fisico del nuovo utente e contemporaneamente quello degli utenti già in carico nella medesima U.O.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| RSD | <p>Le domande di ammissione, compilate su apposita modulistica, devono essere presentate al Servizio Sociale della Sede di Cocquio preferibilmente tramite i Servizi Sociali territoriali.</p> <p>È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione www.sacrafamiglia.org/Modulistica</p> <p>L'Assistente Sociale della struttura si occupa di seguire l'iter della domanda sino al suo perfezionamento, avendo cura di fornire le informazioni necessarie. Le domande devono essere integrate dalla documentazione socio-sanitaria richiesta e da documentazione inerente pregressi ricoveri presso altre strutture. La domanda deve essere firmata dall'interessato o da suo legale rappresentante o familiare.</p> <p>A richiesta, è possibile effettuare una visita della struttura. In questo i richiedenti vengono accolti dall'Assistente Sociale o dal Responsabile dell' Unità o da suo delegato, che illustra le caratteristiche dell'Unità e consegna materiale informativo.</p> <p>La Commissione di Accettazione RSD esprime una prima valutazione in merito all'inserimento. Per la valutazione definitiva viene effettuata una visita diretta della persona.</p> <p>In presenza di idoneità, ma in mancanza di posto libero, la domanda verrà posta in lista di attesa, che viene aggiornata periodicamente.</p> | <p>La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande in base alla disponibilità. Viene data priorità all'ingresso: ai residenti nei Comuni della provincia di Varese, agli utenti in carico ad altre unità d'offerta della Sede di Cocquio T. o ad altre sedi della Fondazione. A parità di data di presentazione della domanda e tenuto conto dei criteri di precedenza, viene data priorità all'ingresso: a persone con maggior fragilità sociale (che vivono sole o con familiari non autosufficienti o con gravi difficoltà a fornire assistenza, ecc.); in base all'organizzazione dell'unità accogliente, in modo da garantire il benessere psico-fisico del nuovo utente e contemporaneamente quello degli utenti già in carico nella medesima U.O.</p> | <p>Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili.</p> |
| CURE INTERMEDIE | <p>Si accede all' Unità di Cure Intermedie ex Riabilitazione Generale e Geriatrica con prescrizione del Medico di Medicina Generale o dei Medici Specialisti delle strutture di ricovero e cura autorizzate all'emissione di prescrizioni per il Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>Le domande di ammissione, da formularsi su apposita modulistica, accompagnate da documentazione clinica dettagliata ed aggiornata, e da richiesta formulata sul ricettario regionale, devono essere inoltrate direttamente all' Unità.</p> <p>Il Medico Responsabile dell'Unità, valutata la documentazione presentata, la compatibilità del soggetto proposto con il case-mix presente, la possibilità di un percorso riabilitativo efficace può:</p> <ul style="list-style-type: none">· esprimere parere di idoneità. In questo caso, compatibilmente alla disponibilità di posto, l' Equipe dell'Unità concorderà tempi e modalità di inserimento con la struttura e i medici invianti.· richiedere ulteriore documentazione sanitaria, con conseguente rivalutazione della domanda;· esprimere parere di non idoneità qualora la struttura non sia ritenuta rispondente alle necessità del soggetto proposto. | <p>Qualora non sussista immediata disponibilità di posto, la domanda verrà inserita in lista d'attesa, alla quale si attingerà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, oltre che alla reale situazione di urgenza;</p> | <p>Attualmente i posti letto dell'Unità sono occupati da ospiti IDR storici. Pertanto non sono prevedibili nuovi ingressi nel breve periodo.</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | <p>In questo caso potranno essere fornite indicazioni relativamente a possibili strutture alternative situate sul territorio.</p> <p>In presenza di parere positivo all'ingresso, il richiedente viene chiamato per l'inserimento in struttura</p> <p>Al momento dell'ingresso si procede ad una prima valutazione multidimensionale del paziente, con raccolta degli elementi utili per la formulazione del programma di intervento.</p> | | |
| <p>RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E DOMICILIARE</p> | <p>Per il regime accreditato:</p> <p>Per effettuare i trattamenti riabilitativi è necessaria la visita specialistica, fisiatrice o neuropsichiatrica (1^ visita), che può essere effettuata attraverso prescrizione con diagnosi del MMG (medico di base) o del Pediatra di libera scelta.</p> <p>Il medico specialista effettua la visita e compila il PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) e il pri (programma riabilitativo individuale) ed in base al tipo di patologia, alla gravità del quadro clinico, alla limitazione funzionale, decide se il paziente potrà usufruire delle prestazioni riabilitative c/o il servizio (ex art. 26) o dovrà recarsi presso altra struttura accreditata (ex art. 25).</p> <p>Qualora l'utente rientri nelle specifiche dell'ex art. 26, lo Specialista indicherà sul PRI la fascia di appartenenza (fascia 1, fascia 2, fascia 3 identificabili a seconda della patologia del paziente) e compilerà la prescrizione sul ricettario regionale.</p> <p>La suddivisione in fasce è presente solo per la branca di riabilitazione neuromotoria.</p> <p>Il pagamento del ticket per la 1^ visita e per i trattamenti avviene tramite versamento con bollettino postale CCP N° 230201 intestato a Fondazione Istituto Sacra Famiglia 20090 Cesano Boscone (MI).</p> <p>Il pagamento può inoltre essere effettuato a mezzo bancomat, carta di credito, bonifico bancario.</p> <p>Prima della visita l'Utente deve presentarsi in Segreteria munito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegnativa per 1^ visita; - ricevuta del pagamento (se dovuto) o eventuale esenzione; - tessera sanitaria. <p>Per il regime privato:</p> <p>Gli appuntamenti per le visite mediche specialistiche sono gestiti dal Servizio di Segreteria.</p> <p>Il percorso dell'utente prevede prima la visita medica specialistica e successivamente l'intervento da parte del/dei terapeuta/i.</p> <p>Le tariffe riguardano singole prestazioni, distinguendo la valutazione dal trattamento, oppure percorsi valutativi quali, ad esempio 1^ certificazione DSA; sono esposte c/o la Segreteria dell'U.O. e possono subire variazioni secondo disposizioni dell'Ente.</p> <p>A seguito della prima visita medica specialistica, per entrambe le branche di riabilitazione e per entrambi i regimi, accreditato e in solvenza, l'utente prosegue con l'intervento dei terapisti di riabilitazione, secondo le indicazioni fornite dai medici e secondo tempistiche gestite dai terapisti stessi, supervisionate dai medici referenti.</p> <p>Trattamenti a domicilio:</p> <p>Per i trattamenti a domicilio è necessaria l'impegnativa del MMG (medico di medicina generale)/ Pediatra di Libera Scelta per visita fisiatrice/visita neuropsichiatrica infantile a domicilio (quest'ultima in condizioni di disabilità complessa) riportante la diagnosi. La visita può essere prenotata telefonicamente presso la Segreteria, che provvede a fissare la data.</p> <p>L'impegnativa sarà consegnata in sede di visita al Medico Fisiatra/Neuropsichiatra che provvederà a prescrivere direttamente i trattamenti necessari su ricettario unico regionale e alla compilazione del PRI.</p> <p>Questi trattamenti riguardano, al momento, solo il sistema accreditato.</p> | <p>La lista d'attesa segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Si dà comunque precedenza alle richieste che rivestono carattere di urgenza, su segnalazione delle strutture ospedaliere o alle richieste relative a pazienti provenienti da altre unità d'offerta di Fondazione Istituto Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana.</p> | <p>NEL MESE DI AGOSTO LE VISITE FISIATRICHE SONO SOSPESE. Visita fisiatrica : 30/40 giorni. visite NPI 18/24 mesi.</p> <p>Trattamenti urgenti: 8/10 giorni dalla visita. Trattamenti intermedi: 60 giorni dalla visita.</p> <p>Trattamenti ordinari: 90 giorni dalla visita.</p> <p>Trattamenti età evolutiva: 18 mesi</p> |

| CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: INZAGO | | | |
|--|---|---|---|
| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
| RSD | Le domande di ammissione devono essere presentate direttamente all'Assistente Sociale della RSD "Simona Sorge" o privatamente o tramite i Servizi Sociali della zona di residenza del richiedente, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. La modulistica può essere ritirata presso la struttura o scaricata dal sito www.sacrafamiglia.org . La richiesta viene in seguito valutata dall'equipe curante, che esprime parere di idoneità/non idoneità. Il futuro assistito viene invitato con i suoi familiari per una visita conoscitiva della RSD, per la consegna di materiale informativo, e per un colloquio con l'equipe. | Le domande ritenute idonee, in caso non vi siano posti disponibili, vengono inserite in lista d'attesa. La lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed è monitorata dall'Assistente Sociale della struttura. In presenza di particolari situazioni di gravità, valutate dall'equipe della struttura, ed in accordo con gli enti territoriali, possono essere concesse priorità d'ingresso; hanno priorità i residenti nei comuni circostanti a quello di ubicazione della struttura o provenienti ad altre unità di offerta provenienti da Fondazione o Casa di Cura in linea con il principio di continuità assistenziale. In presenza di un posto libero, e coerentemente con la posizione in graduatoria e con la compatibilità del soggetto col nucleo di destinazione, il richiedente e i suoi legali rappresentanti/familiari vengono contattati dall'Assistente Sociale per una eventuale visita alla struttura, per un incontro con il Medico Responsabile e per la consegna dell'elenco dei documenti e degli esami da presentare per l'inserimento. È condizione indispensabile per stabilire la data d'ingresso l'invio, qualche giorno prima, dell'impegno di spesa da parte del Comune di residenza (qualora quest'ultimo partecipi alla retta). Il richiedente, contattato per l'inserimento, deve fornire la documentazione richiesta ed entrare in struttura entro 10 giorni da calendario dalla chiamata. Viceversa perde la priorità e il nominativo viene inserito in coda alla lista d'attesa. | Trattandosi di servizi di lunga degenza i tempi d'attesa sono determinati dal turnover degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili. |
| HOSPICE | La domanda di ammissione, che può essere ritirata presso l'Hospice o scaricata dal sito www.sacrafamiglia.org . La richiesta deve essere presentata al Servizio Sociale dell'Hospice presso la sede di via Boccaccio 18 Inzago (MI). Sono richiesti i seguenti documenti: copia di documento d'identità, copia di tessera sanitaria e codice fiscale, documentazione medica aggiornata, prescrizione su ricetta regionale del Medico con l'indicazione "si richiede ricovero in Hospice". La domanda di ammissione viene valutata dall'equipe dell'Hospice, che esprime parere di idoneità. | La lista d'attesa segue un criterio cronologico di arrivo delle domande debitamente compilate. Verrà data precedenza ai pazienti in situazione meno protetta. I criteri di priorità di accesso sono i seguenti: vive solo/con familiare non autosufficiente/con familiari in grave; abitazione non idonea alla condizione clinica; sintomi non gestibili a domicilio; aspettativa di vita inferiore alle 2 settimane | I tempi medi di attesa sono di 7-14 giorni |

| CRITERI DI FORMAZIONE, TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE D'ATTESA: INTRA | | | |
|--|--|--|---|
| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
| CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO PER DISABILI (CDStr. Tipo A) | Le richieste di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale di competenza dell'ASL, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Può essere inoltre richiesto di effettuare una visita guidata alla struttura e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti. La domanda, compilata e sottoscritta dal Richiedente e/o dal suo Legale Rappresentante o dal Familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dall'Unità Valutativa Disabili (UVD) e inserita in una graduatoria dell'ASL VCO. L'esito della domanda è comunicato all'utente, legale rappresentante, famiglia e/o Ente Locale dalla segreteria dell'UVD. Il CDStr A recepisce la documentazione predisposta dall'UVD, con verifica del PEI ed eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni attuali del disabile. Prima dell'ingresso il disabile o suo rappresentante o familiare può concordare con il servizio sociale e il Direttore Sanitario della Filiale la data di inizio di frequenza, anche ai fini della decorrenza delle quote dovute. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'UVD | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL |
| CAVS | Il paziente viene ricoverato dai Reparti Ospedalieri per Acuzie e Post-Acuzie, dalle Strutture del territorio, dal Domicilio. L'invio avviene tramite Progetto Riabilitativo redatto dal Medico Fisiatra della ASL di competenza e dopo autorizzazione amministrativa del Distretto. All'ingresso devono inoltre essere prodotti i seguenti documenti: due copie dei certificati anagrafico, di residenza, di nascita e di stato di famiglia, carta d'identità, codice fiscale, tessera sanitaria ed eventuali esenzioni da ticket, fotocopia del verbale d'invalidità civile. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'ASL | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL |
| RSA | Le richieste di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale di competenza dell'ASL, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Può essere inoltre richiesto di effettuare una visita guidata alla struttura e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti. La domanda, compilata e sottoscritta dal Richiedente e/o dal suo Legale Rappresentante o dal Familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dall'Unità Valutativa Geriatrica (UVG) e inserita in una graduatoria dell'ASL VCO. L'esito della domanda è comunicato all'utente, legale rappresentante, famiglia e/o Ente Locale dalla segreteria dell'UVG. La R.S.A recepisce la documentazione predisposta dall'UVG, con verifica del PAI ed eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni attuali dell'anziano non autosufficiente. Responsabile del PAI è il Direttore Sanitario della R.S.A. Le richieste di inserimento in regime privato devono essere presentate direttamente alla struttura. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'ASL. La lista d'attesa relativa ai posti in solvenza segue l'ordine cronologico. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondzione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL. I tempi d'attesa per i posti in solvenza sono determinati dal turn over degli utenti (decessi o dimissioni) e pertanto difficilmente quantificabili. |
| RAF | Le richieste di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale di competenza dell'ASL, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Può essere inoltre richiesto di effettuare una visita guidata alla struttura e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti. La domanda, compilata e sottoscritta dal Richiedente e/o dal suo Legale Rappresentante o dal Familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dall'Unità Valutativa Disabili (UVD) e inserita in una graduatoria dell'ASL VCO. L'esito della domanda è comunicato all'utente, legale rappresentante, famiglia e/o Ente Locale dalla segreteria dell'UVD. La RAF recepisce la documentazione predisposta dall'UVD, con verifica del PEI ed eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni attuali del disabile. Le richieste di inserimento in regime privato devono essere presentate direttamente alla struttura. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'ASL. La lista d'attesa relativa ai posti in solvenza segue l'ordine cronologico. Costituiscono criterio di priorità le seguenti condizioni: a) residenza nel Comune di ubicazione della struttura b) provenienza da altre unità d'offerta di Fondzione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana in linea con il principio di continuità assistenziale c) stato di urgenza sanitaria e/o sociale tale da pregiudicare l'incolumità dell'utente o della sua famiglia. A parità di requisiti, è data priorità ai parenti di primo grado di dipendenti di Fondazione Sacra Famiglia o Casa di Cura Ambrosiana. | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL. I tempi d'attesa relativi ai posti in solvenza sono quantificabili in 4/5 giorni |

| | | | |
|---------------------------------|---|---|---|
| RSH | Le richieste di ammissione devono essere presentate al Servizio Sociale di competenza dell'ASL, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Può essere inoltre richiesto di effettuare una visita guidata alla struttura e di avere ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti. La domanda, compilata e sottoscritta dal Richiedente e/o dal suo Legale Rappresentante o dal Familiare, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dall'Unità Valutativa Disabili (UVD) e inserita in una graduatoria dell'ASL VCO. L'esito della domanda è comunicato all'utente, legale rappresentante, famiglia e/o Ente Locale dalla segreteria dell'UVD. La RSH recepisce la documentazione predisposta dall'UVD, con verifica del Piano Individualizzato ed eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni attuali del disabile. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'ASL | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL |
| RIABILITAZIONE AMBULATORIALE | Le richieste di presa in carico devono essere preceduta da una visita da parte del Fisiatra dell'ASL che predispone il primo Progetto Riabilitativo e la presa in carico. La domanda è inserita in una graduatoria dell'ASL VCO. L'esito della domanda è comunicato al paziente, legale rappresentante, famiglia. La segreteria della Fondazione Sacra Famiglia ONLUS recepisce il progetto riabilitativo predisposta dal Fisiatra dell'ASL e lo trasmette al Fisioterapista. Prima dell'ingresso il paziente può concordare con la segreteria o il fisioterapista la data di inizio di frequenza e le giornate in cui effettuare i trattamenti compatibilmente con l'agenda. | La lista d'attesa è gestita direttamente dall'ASL | I tempi d'attesa sono monitorati dall'ASL |

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2025

| SEDI LIGURI | | | |
|--|--|--|---|
| <i>tipologia di servizio</i> | <i>Modalità di presentazione della domanda</i> | <i>criteri di gestione della lista d'attesa</i> | <i>tempi medi d'attesa</i> |
| PRESIDIO RIABILITATIVO "MONS. POGLIANI" LOANO | <p>1) Ricovero in regime di convenzione: I pazienti ricoverati in ospedale sono autorizzati al ricovero in convenzione presso il Presidio direttamente da un fisiatra dell'Asl. A seguito di autorizzazione il nominativo del paziente viene inserito nella lista d'attesa pubblica e l'autorizzazione al ricovero con data di ingresso, diagnosi e durata della degenza è trasmessa al Presidio riabilitativo. Il Presidio riabilitativo confermerà la data di ingresso al reparto ospedaliero inviante.</p> <p>I pazienti che provengono dal domicilio sono autorizzati al ricovero in convenzione presso il Presidio riabilitativo a seguito di valutazione presso ambulatorio fisiatrico dell'Asl, prenotata tramite CUP con prescrizione del MMG. A seguito di visita fisiatrica se il paziente è autorizzato al ricovero, il suo nominativo viene inserito nella lista d'attesa pubblica e l'autorizzazione al ricovero verrà trasmessa al Presidio riabilitativo che contatterà il paziente comunicando la data di ingresso.</p> <p>2) Ricovero in regime di solvenza: Qualora un utente richieda il ricovero in regime di solvenza presso il Presidio Riabilitativo Mons. Pogliani contatterà il servizio Accettazione. Il servizio Accettazione chiederà al paziente di trasmettere una relazione medica recente e documentazione clinica. Sulla scorta di tale documentazione e relazione clinica, il Direttore Sanitario, eventualmente anche a seguito di colloquio telefonico con l'interessato, autorizzerà o meno il ricovero, concordando con la Direzione Amministrativa la retta di degenza. Il servizio Accettazione contatterà il paziente per comunicare l'esito della valutazione e, in caso di esito positivo, data di ingresso e durata del ricovero e retta di degenza.</p> | <p>1) Ricovero in convenzione: La lista d'attesa per ricovero in regime di convenzione è gestita dall'Asl 2 che vi inserisce i nominativi dei pazienti autorizzati dal fisiatra dell'Asl. L'asl 2 trasmette le autorizzazioni al ricovero al Presidio riabilitativo.</p> <p>2) Ricovero in solvenza: Per l'ingresso dei pazienti in regime di solvenza si segue l'ordine cronologico delle autorizzazioni, della disponibilità di posti letto rispetto alle priorità dei ricoveri in regime di convenzione</p> | <p>1) Ricovero in convenzione: Per i ricoveri in regime di convenzione attualmente non ci sono tempi di attesa in quanto le liste d'attesa sono gestite dall'Ente pubblico. 2) Ricovero in solvenza: I tempi di attesa dipendono dalla disponibilità di posti e dalla priorità dei ricoveri in regime di convenzione.</p> |
| AMBULATORIO DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE "MONS. POGLIANI" LOANO | Per accedere ai trattamenti riabilitativi ambulatoriali l'utente contatta telefonicamente o si reca personalmente presso il servizio Accettazione per prenotare visita fisiatrica di valutazione. A seguito di autorizzazione la Coordinatrice dei fisioterapisti contatterà l'utente per concordare date e orari di accesso all'ambulatorio. | La lista d'attesa per i trattamenti riabilitativi ambulatoriali è gestita dalla coordinatrice dei fisioterapisti in base all'ordine cronologico di autorizzazione a seguito di visita fisiatrica. | I tempi di attesa sono inferiori a 7 gg |

| | | | |
|---|---|---|---|
| RESIDENZA PROTETTA "MONS. POGLIANI" LOANO | <p>A seguito di colloquio informativo con un referente della Residenza Protetta, la persona interessata ritirerà la scheda di pre-ingresso presso il Servizio Accettazione.</p> <p>Tale scheda ha lo scopo di raccogliere le informazioni sulle condizioni cliniche dell'ospite necessarie per valutare l'appropriatezza del ricovero in Residenza Protetta.</p> <p>Tale scheda deve essere restituita compilata al servizio Accettazione che la sottoporrà al Direttore Sanitario e al medico della Residenza Protetta.</p> <p>Il Direttore Sanitario, di concerto con il medico della RP, provvederà ad autorizzare o meno il ricovero in Residenza Protetta.</p> | <p>La referente di RP o il servizio Accettazione verificata la disponibilità di posti letto provvede a comunicare la data di ingresso all'ospite seguendo l'ordine cronologico delle autorizzazioni.</p> | <p>I tempi di attesa dipendono dalla disponibilità di posto letto e comunque non oltre due mesi (trascorsi due mesi se paziente è ancora interessato al ricovero si chiede integrazione con documentazione sanitaria recente)</p> |
| SERVIZIO RIABILITATIVO DI FISIOTERAPIA AMBULATORIALE E DOMICILIARE ANDORA | <p>Il servizio si svolge in convenzione con l'ASL 2 Savonese e anche in solvenza. Il servizio è rivolto ad anziani e disabili.</p> <p>La domanda di ammissione al servizio arriva in Struttura da parte della persona interessata o di suo legale rappresentante.</p> <p>Per il paziente in solvenza:</p> <p>Viene acquisita la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di ammissione e compila la cartella sanitaria dell'utente, informandolo che sarà contattato telefonicamente per la comunicazione della data e dell'orario della visita con il Medico Fisiatra della struttura.</p> <p>Per il paziente in convenzione</p> <p>Viene consegnata all'utente l'apposita modulistica predisposta dall'Asl 2 savonese per l'Ammissione alla Rete dei Servizi e si informa che sarà contattato telefonicamente per la comunicazione della data e dell'orario della visita fisiatrica.</p> <p>Dopo la visita, il Fisiatra viene formalizzato il piano di intervento prescrivendo il numero di sedute totali, il numero di trattamenti settimanali e la tipologia delle sedute. Predisponde una relazione sanitaria che sarà inviata agli uffici competenti della ASL (Anziani, Disabili Adulti, Disabili Minori) per il rilascio di autorizzazione.</p> <p>Successivamente l'Asl invia alla struttura le impegnative o l'elenco delle autorizzazioni/non autorizzazioni e la Segreteria procede all'aggiornamento della Lista d'Attesa.</p> <p>Il Coordinatore dei Fisioterapisti provvede ad avvisare i pazienti che non sono stati autorizzati dall'ASL, consulta la lista d'attesa, preparata seguendo l'ordine cronologico delle domande e, tenuto conto di eventuali priorità dovute a particolari situazioni di gravità, assegna i pazienti ai fisioterapisti disponibili.</p> | <p>La lista d'attesa è gestita secondo il criterio dell'urgenza riabilitativa e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>Esistono tre fasce d'urgenza:</p> <p>FASCIA 1, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Post operati; - Post traumatizzati; - Post ricovero ospedaliero; - Patologie motorie in età evolutiva (pediatrica). <p>FASCIA 2, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pazienti affetti da progressiva involuzione motoria per patologia in evoluzione. <p>FASCIA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pazienti con esiti stabilizzati di grave affezione neurologica e ortopedica. | <p>1) Pazienti in convenzione: attualmente non ci sono tempi di attesa in quanto le liste d'attesa sono gestite dall'Ente pubblico.</p> <p>2) Pazienti in solvenza: tempi medi di attesa di 7 gg.</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| CENTRO DI RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E DIURNO (ANDORA) | <p>Gli Ospiti accolti in regime diurno o residenziale sono autorizzati dall'ASL di provenienza o accedono in regime di solvenza.</p> <p>Ricoveri autorizzati dall'Asl di provenienza:</p> <p>Per gli ospiti autorizzati dall'Asl le domande di ammissione ai diversi servizi possono essere presentate direttamente dall'interessato o dal suo Legale Rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente all'ASL di provenienza dell'interessato, mediante modulistica apposita; - direttamente alla struttura. Valutata l'idoneità dell'inserimento da parte del Direttore Sanitario o suo delegato, la persona viene indirizzata all'Asl di provenienza per presentare la domanda di ammissione. <p>La richiesta di inserimento può arrivare anche direttamente dall'ASL di provenienza dell'interessato alla struttura.</p> <p>A seguito della presentazione della domanda di inserimento, l'interessato viene invitato con il Legale rappresentante e/o i familiari presso la struttura per un colloquio conoscitivo e di approfondimento.</p> <p>Sulla base della documentazione prodotta e degli esiti delle visite effettuate si procede alla valutazione di idoneità, pertanto il Direttore Sanitario formalizza il parere di idoneità e lo comunica all'Asl di provenienza dell'interessato.</p> <p>L'ammissione dell'ospite presso la struttura è autorizzata dal Dirigente del dipartimento dell'ASL di provenienza dell'assistito.</p> <p>Nel documento autorizzativo dell'ASL è indicata la retta individuata per la persona accolta, la fase del percorso riabilitativo in cui si trova (intensivo/estensivo o di mantenimento), la data da cui decorre l'autorizzazione e la sua durata.</p> <p>Ricevuto il documento autorizzativo la struttura contatta l'interessato/Legale rappresentante per confermare l'esito positivo della procedura di ammissione.</p> <p>Sono, inoltre, previsti ricoveri di sollievo, sempre previa autorizzazione dell'ASL di residenza dell'assistito.</p> <p>Ricoveri in regime di solvenza</p> <p>Per i ricoveri in regime di solvenza il Legale rappresentante o l'interessato presentano</p> | <p>Nel caso di idoneità per l'inserimento nelle strutture residenziali o diurne, ma in mancanza di posto disponibile, la domanda viene posta in lista d'attesa; la lista d'attesa è gestita dall'assistente sociale e rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>In presenza di posto libero e coerentemente con la sua posizione nella graduatoria di accesso, il richiedente viene chiamato per l'ingresso.</p> | <p>1) Ricovero in convenzione</p> <p>Attualmente non ci sono tempi di attesa in quanto le liste d'attesa sono gestite dall'Ente pubblico</p> <p>2) Ricovero in solvenza: alla disponibilità del posto</p> |
|---|--|---|---|

| | | | |
|--|---|--|---|
| CENTRO DI RIABILITAZIONE RESIDENZIALE (ANDORA) | <p>Gli Ospiti accolti in regime residenziale sono autorizzati dall'ASL di provenienza o accedono in regime di solvenza.</p> <p>Ricoveri autorizzati dall'Asl di provenienza:</p> <p>Per gli ospiti autorizzati dall'Asl le domande di ammissione ai diversi servizi possono essere presentate direttamente dall'interessato o dal suo Legale Rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente all'ASL di provenienza dell'interessato, mediante modulistica apposita; - direttamente alla struttura. Valutata l'idoneità dell'inserimento da parte del Direttore Sanitario o suo delegato, la persona viene indirizzata all'Asl di provenienza per presentare la domanda di ammissione. <p>La richiesta di inserimento può arrivare anche direttamente dall'ASL di provenienza dell'interessato alla struttura.</p> <p>A seguito della presentazione della domanda di inserimento, l'interessato viene invitato con il Legale rappresentante e/o i familiari presso la struttura per un colloquio conoscitivo e di approfondimento.</p> <p>Sulla base della documentazione prodotta e degli esiti delle visite effettuate si procede alla valutazione di idoneità, pertanto il Direttore Sanitario formalizza il parere di idoneità e lo comunica all'Asl di provenienza dell'interessato.</p> <p>L'ammissione dell'ospite presso la struttura è autorizzata dal Dirigente del dipartimento dell'ASL di provenienza dell'assistito.</p> <p>Nel documento autorizzativo dell'ASL è indicata la retta individuata per la persona accolta, la fase del percorso riabilitativo in cui si trova (intensivo/estensivo o di mantenimento), la data da cui decorre l'autorizzazione e la sua durata.</p> <p>Ricevuto il documento autorizzativo la struttura contatta l'interessato/Legale rappresentante per confermare l'esito positivo della procedura di ammissione.</p> <p>Sono, inoltre, previsti ricoveri di sollievo, sempre previa autorizzazione dell'ASL di residenza dell'assistito.</p> <p>Ricoveri in regime di solvenza</p> <p>Per i ricoveri in regime di solvenza il Legale rappresentante o l'interessato presentano</p> | <p>Nel caso di idoneità per l'inserimento nelle strutture residenziali, ma in mancanza di posto disponibile, la domanda viene posta in lista d'attesa; la lista d'attesa è gestita dall'assistente sociale e rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>In presenza di posto libero e coerentemente con la sua posizione nella graduatoria di accesso, il richiedente viene chiamato per l'ingresso.</p> | <p>1) Ricovero in convenzione</p> <p>Attualmente non ci sono tempi di attesa in quanto le liste d'attesa sono gestite dall'Ente pubblico</p> <p>2) Ricovero in solvenza: alla disponibilità del posto letto</p> |
|--|---|--|---|

| | | | |
|--|---|--|---|
| CENTRO DI RIABILITAZIONE RESIDENZIALE (LOANO) | <p>Gli Ospiti accolti in regime residenziale sono autorizzati dall'ASL di provenienza o accedono in regime di solvenza.</p> <p>Ricoveri autorizzati dall'Asl di provenienza:</p> <p>Per gli ospiti autorizzati dall'Asl le domande di ammissione ai diversi servizi possono essere presentate direttamente dall'interessato o dal suo Legale Rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente all'ASL di provenienza dell'interessato, mediante modulistica apposita; - direttamente alla struttura. Valutata l'idoneità dell'inserimento da parte del Direttore Sanitario o suo delegato, la persona viene indirizzata all'Asl di provenienza per presentare la domanda di ammissione. <p>La richiesta di inserimento può arrivare anche direttamente dall'ASL di provenienza dell'interessato alla struttura.</p> <p>A seguito della presentazione della domanda di inserimento, l'interessato viene invitato con il Legale rappresentante e/o i familiari presso la struttura per un colloquio conoscitivo e di approfondimento.</p> <p>Sulla base della documentazione prodotta e degli esiti delle visite effettuate si procede alla valutazione di idoneità, pertanto il Direttore Sanitario formalizza il parere di idoneità e lo comunica all'Asl di provenienza dell'interessato.</p> <p>L'ammissione dell'ospite presso la struttura è autorizzata dal Dirigente del dipartimento dell'ASL di provenienza dell'assistito.</p> <p>Nel documento autorizzativo dell'ASL è indicata la retta individuata per la persona accolta, la fase del percorso riabilitativo in cui si trova (intensivo/estensivo o di mantenimento), la data da cui decorre l'autorizzazione e la sua durata.</p> <p>Ricevuto il documento autorizzativo la struttura contatta l'interessato/Legale rappresentante per confermare l'esito positivo della procedura di ammissione.</p> <p>Sono, inoltre, previsti ricoveri di sollievo, sempre previa autorizzazione dell'ASL di residenza dell'assistito.</p> <p>Ricoveri in regime di solvenza</p> <p>Per i ricoveri in regime di solvenza il Legale rappresentante o l'interessato presentano</p> | <p>Nel caso di idoneità per l'inserimento nelle strutture residenziali, ma in mancanza di posto disponibile, la domanda viene posta in lista d'attesa; la lista d'attesa è gestita dall'assistente sociale e rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>In presenza di posto libero e coerentemente con la sua posizione nella graduatoria di accesso, il richiedente viene chiamato per l'ingresso.</p> | <p>1) Ricovero in convenzione</p> <p>Attualmente non ci sono tempi di attesa in quanto le liste d'attesa sono gestite dall'Ente pubblico</p> <p>2) Ricovero in solvenza: alla disponibilità del posto letto</p> |
|--|---|--|---|